

|             |                |
|-------------|----------------|
| TITOLO      | 2020.1.10.4.1  |
|             | 2020.1.10.22.8 |
| LEGISLATURA | XI             |

Il giorno 11 marzo 2021 si è riunito a distanza, in collegamento telematico, ai sensi dell'art.7, comma 1 del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno del Corecom, approvato con deliberazione n. 321 del 18/10/2018, il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

|                           |                |
|---------------------------|----------------|
| STEFANO CUPPI             | Presidente     |
| ALFONSO UMBERTO CALABRESE | Vicepresidente |
| MARIA GIOVANNA ADDARIO    | Componente     |

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa RITA FILIPPINI

OGGETTO: Esiti dell'istruttoria per la contestazione alla società XXX, titolare di autorizzazione alla fornitura di servizi di media audiovisivi lineari su frequenze televisive terrestri identificati dal marchio "X", per la presunta violazione dell'articolo 38, comma 5 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 e successive modifiche ed integrazioni ("Limiti di affollamento").



VISTA la legge regionale 30 gennaio 2001 n. 1, recante *“Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (CORECOM)”*, pubblicata in B.U. 1 febbraio 2001, n. 15;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*, pubblicata nel supplemento ordinario n. 154/L alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale del 31 luglio 1997, n. 177;

VISTO il *“Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici”*, di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale del 7 settembre 2005, n. 208, come modificato in particolare dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale del 29 marzo 2010, n. 73;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi comunitari e l’esecuzione di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità europee”*, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante *“Modifiche al sistema penale”* pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 novembre 1981, n. 329;

VISTA la delibera n. 353/11/CONS del 23 giugno 2011 ss. modifiche, recante *“Nuovo regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale”*;

VISTA la delibera n. 410/14/CONS, del 29 luglio 2014, ed il relativo allegato A, recante *“Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 581/15/CONS;

VISTA la delibera n. 265/15/CONS, del 28 aprile 2015, recante *“Linee guida delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTA la delibera n. 581/15/CONS del 16 ottobre 2015 con la quale è stato approvato il nuovo *“Testo del regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527 5501 - 527.6308 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio con la quale è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 con il quale è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 con il quale è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del sistema sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 70 del 17 marzo 2020";

VISTA la delibera n. 129/20/CONS del 18 marzo 2020, recante "Atto di richiamo sul rispetto dei principi vigenti a tutela della correttezza dell'informazione con riferimento al tema "coronavirus Covid-19";

VISTO l'Accordo quadro sottoscritto il 28 novembre 2017 fra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative e delle regioni e delle Province autonome, prorogato con delibera n. 683/20/CONS recante " Proroga dell'accordo quadro tra l'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la conferenza delle regioni e province autonome e la conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai comitati regionali per le comunicazioni e delle relative convenzioni";

VISTA la Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le Comunicazioni sottoscritta in data 28 dicembre 2017 dal Presidente dell' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna, dalla Presidente del Comitato regionale per le comunicazioni Emilia-Romagna ed in particolare l'art. 4 della stessa che delega al Corecom l'esercizio della funzione di "vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal Tusmar, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità".

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 38, comma 5, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 e successive modifiche ed integrazioni, "la trasmissione di messaggi pubblicitari televisivi da parte delle emittenti e dei fornitori di contenuti televisivi in ambito locale non può eccedere il



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527 5501 - 527.6308 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

25 per cento di ogni ora e di ogni giorno di programmazione. Un'eventuale eccedenza, comunque non superiore al 2 per cento nel corso di un'ora, deve essere recuperata nell'ora antecedente o successiva”.

RILEVATO che, dai risultati dell'attività di monitoraggio espletata dal Corecom Emilia-Romagna, relativamente ai programmi trasmessi dal giorno 12 settembre 2020 al giorno 18 settembre 2020 dalla società XXX - con sede in via XXX, titolare dell'autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi lineari su frequenze televisive terrestri in ambito locale con il marchio “X” - pare evincersi la violazione del dispositivo di cui all'art. 38, comma 5, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 e successive modifiche ed integrazioni. Nello specifico:

- il giorno 12 settembre, nella fascia oraria 19-20, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 22 minuti 04 secondi pari ad una percentuale del 36,78%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 12 settembre, nella fascia oraria 20-21, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 28 minuti 06 secondi pari ad una percentuale del 46,83%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 13 settembre, nella fascia oraria 03-04, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 46 minuti 26 secondi pari ad una percentuale del 77,39%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 13 settembre, nella fascia oraria 14-15, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 20 minuti 38 secondi pari ad una percentuale del 34,39%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 13 settembre, nella fascia oraria 19-20, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 17 minuti 23 secondi pari ad una percentuale del 28,97%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 13 settembre, nella fascia oraria 20-21, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 19 minuti 18 secondi pari ad una percentuale del 32,17%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 14 settembre, nella fascia oraria 00-01, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 17 minuti 07 secondi pari ad una percentuale del 28,53%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 14 settembre, nella fascia oraria 14-15, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 17 minuti 10 secondi pari ad una percentuale del 28,61%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 14 settembre, nella fascia oraria 20-21, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 34 minuti 32 secondi pari ad una percentuale del 57,56%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527 5501 - 527.6308 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

- il giorno 15 settembre, nella fascia oraria 02-03, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 53 minuti 11 secondi pari ad una percentuale del 88,64%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 15 settembre, nella fascia oraria 13-14, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 17 minuti 03 secondi pari ad una percentuale del 28,42%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 15 settembre, nella fascia oraria 15-16, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 19 minuti 03 secondi pari ad una percentuale del 31,75%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 15 settembre, nella fascia oraria 18-19, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 22 minuti 48 secondi pari ad una percentuale del 38,00%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 15 settembre, nella fascia oraria 19-20, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 17 minuti 11 secondi pari ad una percentuale del 28,64%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 15 settembre, nella fascia oraria 20-21, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 18 minuti 34 secondi pari ad una percentuale del 30,94%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 15 settembre, nella fascia oraria 22-23, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 21 minuti 04 secondi pari ad una percentuale del 35,11%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 16 settembre, nella fascia oraria 10-11, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 21 minuti 10 secondi pari ad una percentuale del 35,28%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 16 settembre, nella fascia oraria 16-17, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 23 minuti 42 secondi pari ad una percentuale del 39,50%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 16 settembre, nella fascia oraria 18-19, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 58 minuti 21 secondi pari ad una percentuale del 97,25%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 16 settembre, nella fascia oraria 20-21, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 17 minuti 38 secondi pari ad una percentuale del 29,39%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;



- il giorno 16 settembre, nella fascia oraria 22-23, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 17 minuti 06 secondi pari ad una percentuale del 28,50%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 17 settembre, nella fascia oraria 00-01, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 17 minuti 17 secondi pari ad una percentuale del 28,81%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 17 settembre, nella fascia oraria 10-11, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 23 minuti 15 secondi pari ad una percentuale del 38,75%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 17 settembre, nella fascia oraria 15-16, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 19 minuti 03 secondi pari ad una percentuale del 31,75%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 17 settembre, nella fascia oraria 16-17, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 27 minuti 04 secondi pari ad una percentuale del 45,11%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 17 settembre, nella fascia oraria 19-20, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 18 minuti 13 secondi pari ad una percentuale del 30,36%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 17 settembre, nella fascia oraria 20-21, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 17 minuti 51 secondi pari ad una percentuale del 29,75%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 17 settembre, nella fascia oraria 22-23, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 24 minuti 48 secondi pari ad una percentuale del 41,33%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 18 settembre, nella fascia oraria 19-20, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 18 minuti 16 secondi pari ad una percentuale del 30,44%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 18 settembre, nella fascia oraria 20-21, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 21 minuti 06 secondi pari ad una percentuale del 35,17%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione;
- il giorno 18 settembre, nella fascia oraria 21-22, ha trasmesso spot pubblicitari per una durata di 18 minuti 04 secondi pari ad una percentuale del 30,11%, eccedenti il 25% di ogni ora di programmazione.





DATO ATTO che:

- riscontrata, per come evidenziato, la presunta violazione del citato art. 38, comma 5, del decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177 e successive modifiche ed integrazioni da parte della società XXX in relazione ai richiamati spot pubblicitari, trasmessi con il marchio "X", in data 15.12.2020 la dirigente del Corecom, dott.ssa Rita Filippini, provvedeva a redigere verbale di accertamento (prot. NP.2020.3615) con il quale veniva accertato che nei fatti menzionati è configurabile, da parte della società XXX - con sede in via XXX, Codice fiscale e Partita IVA XXX, titolare dell'autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi lineari su frequenze televisive terrestri in ambito locale con il marchio "X" - la presunta violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 38, comma 5 del decreto legislativo n. 177/2005 e successive modifiche ed integrazioni relativamente ai giorni 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 settembre 2020;
- in data 16.12.2020, la stessa Dirigente provvedeva a notificare alla società, a mezzo PEC, l'atto di contestazione (prot. AL.2020.26418) con il quale si contestava la presunta violazione delle disposizioni sopra richiamate.

PRESO ATTO che la società XXX,, in seguito al ricevimento di detto atto di contestazione, con nota prot. AL.2021.1173 del 18.01.2021, depositava memoria difensiva.

CONSIDERATO che, nella citata memoria, la società XXX eccepiva che:

- «da una accurata verifica non risulta nessun superamento della percentuale di affollamento pubblicitario orario consentito del 25%. Per dimostrare tale tesi si allega quanto rilevato nelle ore e nelle giornate esaminate (dal giorno 12 al giorno 18 Settembre 2020), precisando che le telepromozioni incidono sull'affollamento pubblicitario giornaliero e non orario per cui sono state tolte dall'affollamento orario (come da Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi). In allegato la corretta interpretazione, per la scrivente società, degli affollamenti nelle ore e nei giorni indicati (n.d.r.: allegato A della delibera);
- si sottolinea che l'attenzione utilizzata nel ricostruire attentamente tali affollamenti è dovuta sicuramente al fatto che qualsiasi sanzione alla scrivente società in un periodo di lunga crisi congiunturale delle emittenti locali, tra le quali anche la nostra, può mettere in seria difficoltà l'azienda che con tenacia e sforzo finanziario non ha mai ricorso a cassa integrazione, contratti di solidarietà ed a licenziamenti. Soprattutto visto che la scrivente società opera in una provincia (Ferrara) piuttosto in difficoltà;
- confidando che quanto sopra possa essere esaustivo della regolarità della posizione pubblicitaria (affollamento) della scrivente società ed in ogni caso di tenendo conto della delicata situazione dell'emittente, si chiede che questa procedura venga archiviata».

PRESO ATTO che, in seguito alla ricezione della citata memoria, il Corecom chiedeva all'Istituto Piepoli - al quale è stata affidata la rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali per la sessione generale di monitoraggio 2020 - di ricontrrollare i dati relativi al



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527 5501 - 527.6308 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)

monitoraggio effettuato per la contestazione in oggetto. L'Istituto Piepoli, con nota prot. AL.2021.5752 del 05.03.2021, confermava i tempi pubblicitari monitorati.

RITENUTO:

- che alla luce delle considerazioni svolte, si ritengono sussistere gli estremi per proporre l'avvio del procedimento sanzionatorio nei confronti della società - con sede in via XXX, Codice fiscale e Partita IVA XXX, titolare dell'autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi lineari su frequenze televisive terrestri in ambito locale con il marchio "X" - per condotte rilevanti rispetto alla presunta violazione delle disposizioni contenute nell'articolo 38, comma 5 del decreto legislativo n. 177/2005 e successive modifiche ed integrazioni relativamente ai giorni 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 settembre 2020;
- che sia applicabile la sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 e successive modifiche ed integrazioni, del pagamento di una somma, ridotta di un decimo ai sensi del comma 5, da euro 1.033,00 (milletrentatré/00) a euro 25.823,00 (venticinquemilaottocentoventitrè/00);
- di dover proporre la determinazione della sanzione per ciascuna delle giornate in cui si sono verificate le violazioni contestate nella misura pari ad euro 1.033,00 (milletrentatré/00) corrispondente al minimo edittale della sanzione e che in tale commisurazione hanno rilievo i seguenti criteri, di cui all'art. 11 della legge 689/1981:

a) Gravità della violazione

La violazione commessa deve ritenersi di entità lieve visto che i fatti contestati sono concentrati in fasce orarie delimitate;

b) Opera svolta dall'agente per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione

La società si è già impegnata ad un'attenta analisi della programmazione pubblicitaria, indicando di aver rispettato i limiti di affollamento pubblicitario previsti.

c) Personalità dell'agente

La società, per natura e funzioni svolte, si presume dotata e supportata da un'organizzazione interna idonea a garantire il pieno rispetto del quadro normativo e regolamentare vigente;

d) Condizioni economiche dell'agente

Nonostante la crisi economica che colpisce l'emittenza locale, le condizioni economiche si presumono tali da consentire l'applicazione della sanzione pecuniaria come sopra indicata.

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla responsabile del Corecom dott.ssa Rita Filippini.

A voti unanimi

DELIBERA



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527 5501 - 527.6308 - Fax 051 527.5059

email [corecom@regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@regione.emilia-romagna.it) PEC [corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/corecom](http://www.assemblea.emr.it/corecom)



- di determinare la sanzione pecuniaria da proporre ad AGCOM nei confronti della società - con sede in via XXX, Codice fiscale e Partita IVA XXX, titolare dell'autorizzazione per la fornitura di servizi di media audiovisivi lineari su frequenze televisive terrestri in ambito locale con il marchio "X" - in euro 7.231,00 (settemiladuecentotrentuno/00), corrispondente al minimo edittale della sanzione previsto per la singola violazione moltiplicata per n. sette giornate contestate, secondo il principio del cumulo materiale delle sanzioni, per la violazione dell'articolo 38, comma 5 del decreto legislativo 31 luglio 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Bologna, 11 marzo 2021

Firmato digitalmente  
Il Segretario delegato  
*Rita Filippini*

Firmato digitalmente  
Il Presidente  
*Stefano Cuppi*

